

TIROCINIO: L'ANABORAPI INCONTRA SCUOLA E UNIVERSITÀ

Un'esperienza formativa importante per la crescita personale e professionale dei ragazzi.

Veronica Spalenza

Centro Tori

Emanuela, Eleonora, Selene, Martina, Manuel, Matteo non sono nomi presi a caso ma sono nomi di ragazze e ragazzi che negli anni hanno scelto l'Anaborapi come sede del loro tirocinio mentre frequentavano la scuola superiore o l'università.

L'Anaborapi ha il compito di promuovere il miglioramento, la valorizzazione e la diffusione dei bovini di razza Piemontese.

Tale ruolo si esplica attraverso una serie di misure:

- la gestione di tutti gli animali iscritti al Libro Genealogico;
 - l'attuazione di un moderno schema di selezione genetica degli animali;
 - la collaborazione con enti universitari e di ricerca;
 - la diffusione delle informazioni con azioni di promozione, manifestazioni espositive e partecipazione ad eventi fieristici in ambito agricolo e zootecnico, in Italia e all'estero.
- Svolge inoltre un ruolo non trascurabile nell'ambito formativo con funzioni di supporto agli Istituti Scolastici: ogni anno riceve, infatti, la visita di numerose scuole e delegazioni, sia italiane sia estere, alle quali viene dettagliatamente illustrata l'attività di selezione genetica perse-

guita dall'associazione. Le strutture associative ospitano ragazzi provenienti da Scuole diverse (prevalentemente da Istituti Superiori di Agraria) e Università (Veterinaria e Agraria), per periodi di formazione e stage di durata variabile da poche settimane a due mesi.

Facendo un discorso più generale, occorre spiegare che nella vita dei giovani studenti il tirocinio consiste nello svolgimento di alcune attività applicative con rilevante contenuto professionale e in un periodo di addestramento pratico compiuto presso un ambiente di lavoro specifico. Con il tirocinio gli studenti hanno l'opportunità di verificare la preparazione raggiunta nelle diverse discipline studiate, acquisendo una conoscenza diretta, pur se parziale, del mondo del lavoro.

Il tirocinio è uno strumento che, se opportunamente progettato e realizzato, presenta innumerevoli vantaggi sia per l'orientamento alle scelte professionali e lavorative sia per la formazione di un professionista competente. Il tirocinio in questo senso rappresenta un'utile opportunità in quanto consente di potere sperimentare la pratica,

pur se in situazioni "protette".

In altre parole il tirocinio si configura come un potente strumento di orientamento per lo studente in quanto occasione per acquisire consapevolezza del mondo del lavoro in generale e, nello specifico, della professione desiderata e, dunque, per riflettere sul proprio futuro occupazionale e per operare scelte formative e lavorative consapevoli e il più possibile efficaci.

Quando arrivano all'Anaborapi i ragazzi hanno la possibilità di "toccare" con mano la nostra realtà, fatta di studio, ricerca, passione e tanto tanto lavoro da parte dei tecnici, degli operai, degli allevatori... un mondo eterogeneo che si incontra in questa bellissima struttura che si trova a Carrù dagli anni '80. Io stessa nell'estate del 2004 ebbi modo di trascorrere 1 mese al Centro Tori per formarmi sotto la guida del Dott. Ugo Vaccaneo; quella fu per me un'esperienza unica, ricca di insegnamenti, ma soprattutto estremamente pratica.

Ma quali sono le strutture che fanno funzionare l'Associazione e quali sono le principali aree che i ragazzi possono incontrare?



Nell'Ufficio Centrale del Libro Genealogico i ragazzi hanno modo di vedere come avviene la registrazione, la validazione e la restituzione agli allevatori dei dati relativi ai controlli funzionali eseguiti mensilmente nelle aziende. Tali dati riguardano genealogie, parti, inseminazioni, nonché tutte le altre informazioni produttive e riproduttive sugli animali iscritti. Le competenze che sviluppano in questa sezione dell'Associazione riguardano principalmente la conoscenza degli obiettivi e dello schema di selezione della razza bovina Piemontese e la conoscenza degli strumenti selettivi e dei principali indici impiegati per la selezione. Imparano infine a conoscere i servizi che l'Anaborapi mette a disposizione per gli allevatori, in fatto di genetica, gestione e certificazione. Nel Centro Genetico, presso il quale si effettua il Performance Test sui torelli candidati alla riproduzione, i ragazzi affiancano il personale nelle operazioni di pesata, misurazioni, valutazioni morfologiche e docilità dei vitelli. Grazie alle competenze acquisite nell'ufficio centrale, i ragazzi sono in grado di comprendere come avviene la scelta dei vitelli che ogni mese afferiscono al Centro Gene-

tico. Infine, imparano a "punteggiare" gli animali seguendo gli esperti di razza, al fine della scelta dei tori che saranno abilitati all'inseminazione artificiale.

Infine, nel Centro Tori, che produce il seme congelato dei tori abilitati all'inseminazione Artificiale, i



ragazzi vengono inseriti nelle attività legate alla produzione del seme. Insieme al Veterinario azien-



dale studiano quali sono i requisiti sanitari che i tori devono possedere per essere abilitati all'I.A.. Imparano a manipolare il materiale seminale, dal prelievo allo stoccaggio, in tutte le sue fasi, fino alla commercializzazione.

Il valore formativo dell'atti-

vità di tirocinio nello sviluppo della professionalità non risiede soltanto nella possibilità di favorire un generico raccordo tra formazione e lavoro. Esso è legato anche alle possibilità di facilitare la scelta professionale degli studenti, di poter realizzare un'esperienza pratico-professionale e, ancora, di

acquisire competenze sociali nelle "comunità di pratica" lavorative. L'attività di tirocinio, infatti, se ben progettata e organizzata, permette ai giovani di raggiungere una formazione utile ad affrontare il mondo sociale e produttivo

consentendo loro di compiere scelte professionali consapevoli. Inoltre, grazie a un tirocinio ben programmato, le organizzazioni che ospitano gli studenti (imprese, enti pubblici e privati) possono avere una conoscenza diretta degli specifici profili professionali formati attraverso i percorsi universitari e delle possibili risorse umane da impiegare.

Ricordiamo che ad oggi l'Anaborapi vanta delle convenzioni attive con le Scuole di Medicina Veterinaria e di Agraria dell'Università degli Studi di Torino e di Milano e con numerosi Istituti Professionali per l'Agricoltura e non solo.



SenseHub™
Beef



Inquadra il Qr Code
e scarica la **scheda YoungStock**
su vitelli Piemontesi.

COALVI

su **Razza Piemontese**
**Unico rimpianto? Non averlo
acquistato prima!**



Coalvi/MARKETING

AZIENDA AGRICOLA **ROL MARCELLO** (VIGONE)

110 fattrici

70 cSense™ Flex Tag

21 eSense™ YoungStock

Dopo 4 anni di utilizzo del **SenseHub™** in allevamento, Rol Marcello, si sente pienamente soddisfatto del lavoro svolto dal sistema. Marcello ha trovato nei collari (cSense™ Flex Tag) un alleato insostituibile per gestire la fertilità della mandria e considera l'acquisto del SenseHub **il miglior investimento di sempre fatto nella sua azienda**. La soddisfazione di Marcello oggi è ulteriormente aumentata grazie alla recente introduzione delle marche per il monitoraggio della salute dei vitelli (eSense™ Flex Tag con app YoungStock). A questo proposito Marcello afferma: **"finalmente riesco a conoscere in tempo reale lo stato di salute dei vitelli fin a poche ore dalla nascita e a gestire tempestivamente eventuali patologie"**.



SenseHub™ ha ottenuto la certificazione Bureau Veritas
come prodotto conforme alle specifiche richieste di Industria 4.0

Chiama subito il tecnico Coalvi di zona
per ottenere maggiori informazioni:

Enrico Ottino 339 7327373

Ivo Lingua 338 5784046



Coalvi ti migliora la vita!

www.coalvi.it

Allflex
Livestock Intelligence™

MSD
Animal Health

www.allflex.global



NUOVA
VERSIONE



CalveSense

Sistema
rilevamento
parto

AZIENDA AGRICOLA Bocco Francesco

📍 Bricherasio (TO)



Purina
Member of the Borden Group

TESTIMONIANZE
DI SUCCESSO



Francesco con un vitello di 850Kg di 18 mesi

L'allevamento della razza piemontese parte dal bisnonno Michele alla fine dell'800, per vedere regolarmente passare il testimone di generazione in generazione, Nonno Francesco, il papà Mario fino agli anni 90 dove Francesco si appassiona già da giovane si inserisce alla svelta nell'organizzazione del lavoro aziendale.

Autosufficiente per fabbisogno di mais fieno e paglia.

Da più di 5 anni cliente **Purina** utilizza un piano alimentare per l'ingrasso a secco composto dal **70% di mais macinato grossolanamente** ed il 30% di **Nucleo Purina Beefactive 260 N** con fieno a volontà, semplice ma nello stesso tempo estremamente efficace. Infatti le migliori macellerie della zona: Caffaratti di Bricherasio ed altre di Rivoli e San Germano Chisone, sono estremamente esigenti e chiedono solamente carni morbide e gustose.

L'alto livello genetico è sempre stato motivo di ambizione di Francesco che ha sempre partecipato a fiere con risultati di rilievo come il primo posto con una vitella nel 2018 a Carrù.

**Un mangime unico per tutti i capi all'ingrasso.
Grande spinta in tutta sicurezza**

RISULTATI:

- Animali sempre in grande salute nel rumine e nell'intestino con lettiera asciutta e feci ben digerite.
- Animali che crescono e che offrono carni di pregio fin da giovani senza il bisogno di aggiungere grassi.
- Migliore trasformazione dei prodotti aziendali: Conveniente.



Femmina di 18 mesi e mezzo di 605 Kg



Francesco con il papà e Mauro Molinero, agente Purina di zona



Francesco nel box dei maschi

Per maggiori informazioni potete chiamare il 335/8133981